

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

## DETERMINAZIONE

N. G12878 del 27/09/2019

Proposta n. 16650 del 26/09/2019

**Oggetto:**

Rettifica Determinazione n. G11798 del 09/09/2019. Servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in Comune di Roma. Progetto n. 19 del 20/03/2019. CIG 8025063B7A. M.O./341

**Proponente:**

Estensore

CARETTI DANIELE

Responsabile del procedimento

PECCOLO MAURIZIO

Responsabile dell' Area

AD INTERIM A.BATTAGLINO

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Rettifica Determinazione n. G11798 del 09/09/2019. Servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in Comune di Roma. Progetto n. 19 del 20/03/2019. CIG 8025063B7A. M.O./341

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la L.R. 20 novembre 2001, n. 25: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante “Regolamento regionale di contabilità”;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’art. 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26”;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del R.R. n. 26/2017”;

**VISTA** la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18/02/2019 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019-2021, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16/2019;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTA** la DGR n. 269 del 05/06/2018 con cui viene conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n. G11198 del 27/08/2019 con cui viene affidata ad interim la responsabilità dell'Area Vigilanza e bacini idrografici della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all’Ing. Antonio Battaglini.

**VISTA** la Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, che ha introdotto variazioni al D.lgs. 50/2016 e ha comportato la necessità a variare argomenti rappresentati nello Schema di Disciplinare di Gara approvato con Determinazione n. G11798 del 09/09/2019;

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare gli atti di gara opportunamente rettificati, che sono:

- Schema di contratto;
- Capitolato prestazionale;
- Disciplinare di gara;
- Bando di gara
- Domanda di partecipazione;
- Schema offerta economica.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **DETERMINA**

- di rettificare parzialmente gli elaborati progettuali e gli atti di gara approvati con Determinazione n. G11798 del 09/09/2019;
- di approvare i sotto elencati elaborati progettuali ed atti di gara, debitamente rettificati ed allegati alla presente Determinazione:
  - Schema di Contratto;
  - Capitolato Prestazionale;
  - Disciplinare di gara;
  - Bando di gara;
  - Domanda di partecipazione
  - Schema offerta economica.

Il Direttore Regionale  
Ing. Wanda D'Ercole

- REGIONE LAZIO -

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,

RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI (CODICE UNIVOCO UFFICIO

.....) Con sede in Roma C.F. 80143490581

SCHEMA DI CONTRATTO

**Servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e**

**Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la**

**manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in Comune di Roma.**

**Progetto n. 19 del 20/03/2019 - Anno 2019-2020.**

**CIG 8025063B7A**

Per provvedere ai servizi sopraindicati, autorizzati e finanziati con Determinazione

n. G11798 in data 09/09/2019 del Direttore Regionale che ne ha confermato

l'esecuzione a cura del Responsabile del Procedimento e, secondo i disposti dall'art.

60 del D.lgs. 50/2016 (procedura aperta da parte del Responsabile del

Procedimento), affidati all'Impresa ..... con il ribasso del

....., il sottoscritto ....., in qualità di Direttore della Direzione

Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del

Suolo, ne conferma l'esecuzione all'Impresa ..... con sede

in ..... - codice fiscale ..... e partita I.V.A.

....., legalmente rappresentata dal Sig.

..... codice fiscale .....

nato a ..... il ..... in qualità di Amministratore Unico, giusta

certificazione C.C.I.AA. di Roma prot. n. .... del ....., effettuate

con esito favorevole le verifiche concernenti il possesso dei requisiti di carattere

generale (art. 80 del D.lgs. 50/2016) e speciali richiesti ai fini dell'affidamento, come da dichiarazione del RUP prot. .... del ....., sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni.

*Art. 1) - OGGETTO DEL CONTRATTO*

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in Comune di Roma, di durata biennale (2019-2021).

*Art. 2) - AMMONTARE DEL CONTRATTO*

L'importo di contratto complessivo ammonta ad € ..... (Euro ...../.....) per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del ....., come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre I.V.A..

*Art. 3) - CAUZIONE DEFINITIVA*

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto e, pertanto, pari ad € ..... L'Impresa ..... ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto, mediante ..... per l'importo di € ..... stipulata con la ..... con sede legale in ....., autenticata nei poteri di firma dal Dott. .... Notaio in .....

Detta polizza resterà depositata presso la Direzione fino all'emissione del certificato di collaudo.

*Art. 4) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE*

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto, dettagliatamente descritte negli allegati di progetto possono così riassumersi:

1. taglio della vegetazione spontanea, eseguito a mano e/o con mezzo meccanico, presente nell'area a verde degli impianti, lungo le scarpate arginali adiacenti l'uscita degli impianti ed in prossimità delle paratoie;
2. scavi di materie per pulizia dei canali collettori e delle vasche di raccolta;
3. interventi di verifica del funzionamento dei gruppi elettrogeni;
4. intervento di verifica del funzionamento delle apparecchiature di chiusura/apertura delle paratoie;
5. intervento di verifica del funzionamento dei quadri di comando delle pompe idrovore;
6. intervento di verifica del funzionamento delle pompe idrovore;
7. pulizia e manutenzione dei locali;
8. interventi in caso di piena in qualsiasi ora del giorno, comprensivo del servizio notturno e festivo, tesi alla gestione diretta dell'impianto da parte dell'Impresa appaltatrice, secondo le direttive della D.L. ed in ogni caso secondo le esigenze rappresentate dal personale preposto al servizio di piena;
9. interventi di verifica giornaliera dell'impianto idrovoro di Via Frassineto;
10. interventi di rifacimento della copertura dell'edificio di Via Ferloni.

L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone ed alle cose a causa dei mancati od intempestivi interventi.

L'Impresa, al fine di manlevare la Stazione Appaltante da ogni eventuale pretesa di terzi a qualunque titolo avanzata, si obbliga a garantire e rilevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa

derivargli da terzi in dipendenza dell'appalto e/o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e/o per trascuratezza e colpa dell'adempimento dei medesimi e, comunque, in conseguenza diretta ed indiretta dell'appalto.

Essa, fra l'altro, si obbliga ad intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro l'Amministrazione Appaltante in relazione ad incidenti o fatti connessi con l'appalto.

L'Impresa qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio si impegna ad accettare come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite nel corso del giudizio stesso, rinunciando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e pertanto sarà tenuta a rifondere l'Amministrazione di tutte le spese a questa ultima addebitate.

*Art. 5) - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO*

- Elenco Prezzi integrato da quanto offerto dall'impresa, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- Elaborati di progetto.

Tutti i documenti di cui sopra, controfirmati dall'Impresa e depositati presso questa Stazione Appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207, per la parte ancora vigente e successive integrazioni e modificazioni e il D.lgs. 09/04/2008, n. 81.

*Art. 6) - DIREZIONE DEL SERVIZIO E DIREZIONE DEL CANTIERE*

La Direzione di Esecuzione Contratto sarà eseguita a cura dell'Amministrazione

Appaltante.

L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del servizio ed il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini del DEC. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione Appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore del servizio dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore del servizio ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

*Art. 7) - CONDOTTA DEL SERVIZIO*

Nella esecuzione del servizio l'Impresa deve attenersi a quanto previsto negli elaborati e atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni del DEC senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni sono date all'Impresa, per iscritto. Resta salva la facoltà della Direzione Regionale di chiedere integrazioni alle attività svolte se non ritenute conformi agli elaborati progettuali, fissando un termine utile per la loro ultimazione. Qualora l'Impresa non adempia a quanto ordinato, entro i termini prescritti, sarà applicata una sanzione pari ad € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo, sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale. Superata tale soglia, si procederà, in automatico, alla risoluzione contrattuale per inadempimento dell'Impresa. Durante lo svolgimento del servizio, deve essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Impresa, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori,



rilasciandone ricevuta. L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Impresa rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione al DEC. L'Impresa o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Impresa, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Impresa. La sorveglianza, che può anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Impresa dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. L'Amministrazione Appaltante si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere. L'Impresa deve provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Impresa risponde dell'idoneità del tecnico Direttore del Cantiere, dei suoi altri

dirigenti ed in genere di tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che deve essere di gradimento del DEC il quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dal DEC, deve essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82. L'Impresa deve in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona del servizio e ciò anche in relazione alla estensione del cantiere e al fatto che i servizi appaltanti potranno essere eventualmente eseguiti per tratti e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo la mano d'opera che, secondo le circostanze e l'estensione del cantiere, si dimostrerà necessaria.

#### *Art. 8) - CARTELLI DI CANTIERE*

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n. 2 tabelloni posti, a suo carico e spese, sul luogo dei lavori, in maniera evidente con l'indicazione che i servizi stessi vengono eseguiti dalla Direzione regionale e le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'Impresa appaltatrice, di tutte le Imprese subappaltatrici, la categoria e classe di importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Devono inoltre essere apposti i dati richiesti dal Decreto Legislativo n. 81/08.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m. 1,00 di larghezza e di m. 2,00 di altezza. In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al

pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, devono essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazioni dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

*Art. 9) - VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREZZI*

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le normative vigenti.

I prezzi unitari, in base ai quali, verranno valutati i lavori sono quelli elencati nell'allegato "A".

Nei prezzi sono comprese e compensate le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisionali e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non citati esplicitamente o richiamati. I prezzi stessi s'intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali e utili dell'Appaltatore e sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori indipendentemente da qualsiasi eventualità.

*Art. 10) - OPERE IN ECONOMIA ED OPERE PROVVISORIALI*

L'amministrazione ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ha l'obbligo di provvedere, nei limiti del presente appalto o in casi di particolare emergenza, di fornire mano d'opera, combustibile per i generatori, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi che intenda poi compensare con liste in economia. Le prestazioni della mano d'opera, dei trasporti, dei noleggi e le somministrazioni in economia

dovranno essere espressamente ordinate dalla Direzione lavori; non saranno pertanto riconosciute prestazioni in economia non espressamente autorizzate.

Il prezzo del noleggio delle macchine, attrezzi e mezzi di trasporto comprende altresì ogni spesa per carburante, combustibile, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorra per il loro funzionamento, il trasporto, l'installazione, gli spostamenti e il successivo ritiro delle macchine e degli attrezzi, la mano d'opera specializzata, qualificata e comune comunque occorrente sia per le suddette prestazioni che per il funzionamento e l'uso delle macchine e degli attrezzi, e per la guida dei mezzi di trasporto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al DEC le liste relative alla mano d'opera, ai trasporti, ai noli ed ai materiali somministrati su richiesta del DEC medesimo per l'esecuzione dei lavori in economia. Il pagamento avverrà sulla base delle ore di impiego per la manodopera, per i trasporti e per i noli e sulla base di fatture quietanzate per i materiali, secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, con il riconoscimento di una aliquota del 25% complessiva per spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta sui trasporti, noli e materiali e non sulla mano d'opera.

*Art. 11) - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO*

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 731 (settecentotrentuno) a decorrere dalla data del verbale di consegna. Possono comunque essere prorogati i termini di ultimazione del presente Contratto, qualora ricorrano i termini menzionati all'art. 106, comma 11, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la

Stazione Appaltante.

L'Impresa aggiudicataria del servizio di manutenzione è, comunque, obbligata a segnalare al DEC eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata agli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera similare) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. al DEC l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dal DEC 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. All'atto della redazione del certificato verbale di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo.

Inoltre l'Amministrazione dovrà aver acquisito alla data di verifica dell'ultimazione dei servizi tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90, nonché una dichiarazione giurata, redatta da tecnico qualificato, attestante che gli impianti e le opere sono state eseguite nel pieno rispetto delle vigenti normative e che comunque non

sussistono ostacoli per la richiesta ed il rilascio delle certificazioni di legge.

*Art. 12) - PAGAMENTI*

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute, raggiunga l'ammontare di € 30.000,00, così come risultante dalla Contabilità dei servizi redatta secondo i dispositivi dell'art. 180 del Regolamento D.P.R. n. 207 del 05.10.2010. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento da parte del DEC che procederà all'emissione del certificato stesso. Il calcolo della rata verrà effettuato applicando per la parte a misura i prezzi di cui all'Elenco Prezzi e sommando gli importi relativi ai lavori a corpo e a misura così come definiti dal Capitolato e relativi allegati. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0.50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

I titoli di spesa per i suddetti pagamenti, saranno emessi in favore dell'Impresa

..... con accredito sul conto IBAN:

..... acceso presso la banca.

.....

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa medesimi saranno inviati al recapito postale dell'Impresa in Via .....

La persona autorizzata ad operare sul citato conto è:

- Sig. .... - codice fiscale .....

È facoltà dell'Impresa sostituire il conto corrente e le persone indicate, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia

stata ad essa formalmente comunicata.

Si provvederà comunque al pagamento della rata, con le modalità innanzi descritte, alla condizione che sia esecutivo l'impegno dei fondi in Bilancio della Regione Lazio; l'Impresa ..... esonera comunque la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo e l'Area Bacini Idrografici da tutte le responsabilità legate a ritardi delle liquidazioni/pagamenti delle rate.

*Art. 13) - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI*

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Impresa si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato all'art. 12.

A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dall'Impresa a fornitori, subappaltatori o altro subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (CIG), ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

*Art. 14) - OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-CLAUSOLA RISOLUTIVA*

Qualora l'Impresa esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando sistemi diversi da quelli previsti dall'art. 12, ciò configurerà l'ipotesi di grave inadempimento e pertanto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

*Art. 15) - SUBAPPALTO*

Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante.

L'Impresa provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori. Nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'Impresa e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

*Art. 16) - TERMINI E MODALITÀ DI COLLAUDO DEI SERVIZI*

Il conto finale dei servizi viene redatto entro giorni 45 (quarantacinque) dalla data di ultimazione dei servizi stessi e deve essere firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del predetto conto finale.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. Il DEC provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato delle opere dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ultimazione delle stesse.

Se è previsto il Collaudo in corso d'opera, a tal fine, l'Impresa dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con l'intervento dell'Amministrazione Appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo.

All'approvazione delle risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato provvederà l'Amministrazione Appaltante.

Tutte le spese dei collaudi ivi comprese quelle relative al Collaudo statico sono a carico dell'Impresa salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati



dall'Amministrazione Appaltante.

All'approvazione del Collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario, potranno essere pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione Appaltante. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del C.C..

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del C.C., l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

*Art. 17) - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE*

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei servizi appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unopermille) dell'importo netto dell'appalto.

Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale.

*Art. 18) - ONERI VARI*

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti oneri:

1) Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche, dei disegni l'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.

2) La spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato

18x24, ogni qualvolta richieste dalla D.L., nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato e comunque mai inferiore a tre.

3) Le spese per la recinzione e la eventuale guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione del servizio, compresi segnalazioni e lumi, ottenuto sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in altro modo adeguato, venga ordinato dal DEC, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che eseguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazione di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.

4) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto 3 anche per il periodo successivo all'ultimazione dei servizi, fino all'approvazione del collaudo o in caso di consegna anticipata, fino alla data della consegna stessa per l'utilizzazione dell'opera.

5) La messa a disposizione degli operai, che debbono lavorare in acqua di abiti e calzature impermeabili; la provvista di fuoco, di disinfettanti e di lumi/o altro necessario;

6) La pulizia dei manufatti in costruzione ed in corso di ultimazione col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.

7) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione del servizio, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola, conseguenti ad opere di ripristino

inerenti sempre il tipo di servizi appaltati.

8) L'esecuzione dei servizi per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di servizio, ed in tutta la zona interessata dall'appalto, a insindacabile giudizio della D.L., al fine di garantire la progressione dei servizi stessi.

9) Gli oneri relativi alla presenza di canalizzazione pubbliche nel luogo del servizio e alla presenza della mano d'opera degli Enti proprietari impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnici-amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti.

10) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discarica per legge autorizzate a raccogliarli, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.

11) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati.

12) Gli oneri relativi alla pulizia ed al ripristino delle aree di cantiere o limitrofe, non interessate dalle opere che dovranno essere riconsegnate nello stato *ante-operam*.

13) Le spese e gli oneri per provvedere, per tutta la durata dell'appalto ai lavori di dattilografia e/o videoscrittura.

14) L'onere di fornire all'Ufficio del DEC per tutta la durata dei servizi un computer.

#### *Art. 19) - APPLICAZIONE NORME CCNL e SICUREZZA*

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (D.lgs. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi

e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso, o del saldo, se i servizi sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei servizi a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio del DEC.

*Art. 20) - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI*

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano

derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate.

L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere, all'Amministrazione Appaltante tutte le spese a quest'ultima addebitate.

L'Appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione Appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutti i

lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone.

*Art. 21) - RECESSO DAL CONTRATTO*

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante di recedere in qualunque momento il contratto, mediante il pagamento dei servizi eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi ed escluso ogni altro compenso, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

*Art. 22) - OCCUPAZIONE DI SUOLO*

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i servizi.

Per l'occupazione di suolo pubblico, per deposito di materiale, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i servizi oggetto del presente appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo di esibire l'autorizzazione comunale, rimanendo esonerato dall'obbligo di licenza, dal pagamento di tasse e dal versamento di depositi.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori dell'appalto.

*Art. 23) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO*

L'Amministrazione Appaltante può risolvere il contratto in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'Impresa e in tutte le altre ipotesi previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni caso fatto

salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

*Art. 24) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE*

La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Impresa e la Stazione Appaltante saranno trattate secondo la normativa vigente. In caso di mancato accordo, ai sensi del comma precedente si applica il comma 1 dell'art. 34 del Capitolato Generale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

*Art. 25) - ANTIMAFIA*

L'Impresa appaltatrice e per essa i legali rappresentanti e direttori tecnici non devono essere soggetti a provvedimenti che impediscano la firma del presente atto ai sensi e per gli effetti della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. Ai sensi del disposto art. 7 comma 7 della Legge 19/03/1990, n. 55, si prende atto che in relazione al soggetto appaltante non risultano sussistere gli impedimenti all'esecuzione del presente rapporto contrattuale in base alla certificazione recante la dicitura antimafia rilasciata dalla C.C.I.AA. di Roma prot. n. .... del .....

*Art. 26) - DIVIETI DI INCARICHI*

In relazione alle previsioni dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, l'Impresa dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi

o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto per l'Impresa che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

*Art. 27) - DOMICILIO LEGALE*

L'Impresa ..... elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale in Roma presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in Via .....

*Art. 28) - EFFICACIA*

Il presente atto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A., a cura della parte interessata.

*Art. 29) - FORO COMPETENTE*

Le parti concordano a tutti gli effetti di legge per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, di natura tecnica, giuridica e amministrativa non altrimenti risolte, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

Roma, .....



Letto, firmato e sottoscritto:

**L'IMPRESA APPALTATRICE**

Dott.

**IL DIRETTORE della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica**

**Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo**

Ing. Wanda D'ERCOLE

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 c.c. le parti dichiarano di aver ben ponderato ed accettato espressamente tutte le clausole ed in particolare gli articoli 1,2,3,4,5,6,7,9,12,13,17,18,21,22,24 e 25.

Roma, .....

Letto, firmato e sottoscritto:

**L'IMPRESA APPALTATRICE**

Dott.

**IL DIRETTORE della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica**

**Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo**

Ing. Wanda D'ERCOLE

## **S O M M A R I O**

### **PARTE PRIMA**

#### **DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE DELL'APPALTO**

Articolo 1 – Oggetto del Contratto e descrizione delle prestazioni

Articolo 2 – Natura del contratto

Articolo 3 – Ammontare del contratto

Articolo 4 – Patrimonio oggetto delle prestazioni

Articolo 5 – Pronto intervento

#### **CLAUSOLE CAPITOLARI ESSENZIALI**

Articolo 6 – Responsabile del Contratto

Articolo 7 – Interpretazione del Capitolato Speciale, del contratto d'appalto e degli elaborati progettuali

#### **CAUZIONI E GARANZIE**

Articolo 8 – Cauzione definitiva

#### **TERMINE DELL'APPALTO E DISCIPLINA DEI TEMPI DI ESECUZIONE**

Articolo 9 – Avvio all'esecuzione del contratto

#### **CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

Articolo 10 – Contabilizzazione delle prestazioni a misura

Articolo 11 – Liquidazione dei corrispettivi

#### **SUBAPPALTO E AVVALIMENTO**

Articolo 12 – Subappalto e avvalimento

Articolo 13 – Varianti e Quinto d'obbligo

Articolo 14 – Controlli da parte della Stazione Appaltante

Articolo 15 – Ritardi e penali nell'esecuzione degli interventi

#### **DISCIPLINA DELL'APPALTO**

Articolo 16 – Spese di contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario

Articolo 17 – Risoluzione del Contratto

Articolo 18 – Interpello ai sensi dell'art 110 del D.lgs. n. 50/2016

Articolo 19 – Relazione finale

Articolo 20 – Cessione del contratto e cessione dei crediti

Articolo 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

#### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Articolo 22 – Richiami normativi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

Articolo 23 – DUVRI

**DISCIPLINA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE**

Articolo 24 – Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)

**PARTE SECONDA**

**DISPOSIZIONI TECNICHE SULL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Articolo 25 – Gestione quotidiana dell'impianto di Via Frassineto

Articolo 26 – Manutenzione ordinaria degli impianti elettromeccanici e dei gruppi elettrogeni

Articolo 27 – Interventi di manutenzione ordinaria della vegetazione in genere

Articolo 28 – Interventi di scavo in genere - pulizia dei canali collettori e delle vasche di raccolta

Articolo 29 – Pulizia dei locali

Articolo 30 – Interventi di manutenzione esclusi/inclusi

Copia

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE DELL'APPALTO

#### Articolo 1 - Oggetto del Contratto e descrizione delle prestazioni

1. Il presente Capitolato regola le condizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà attenersi per eseguire gli interventi di manutenzione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto in Comune di Roma e la gestione degli stessi durante le attivazioni in occasione di eventi di piena calamitosi e, per quanto riguarda l'impianto di Via Frassineto, anche la verifica giornaliera del funzionamento, in quanto anche recettore delle acque dei collettori comunali.

#### Articolo 2 - Natura del Contratto

1. Il Contratto ha la durata di 731 (settecentotrentuno) giorni dalla data della sua sottoscrizione e/o comunque sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo al netto del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario. Da ciò discende che la scadenza contrattuale è determinata dal raggiungimento dell'importo contrattuale, al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario, anche se prima dei termini fissati oppure alla suddetta scadenza pur nell'eventualità che l'importo contrattuale non venga raggiunto.

2. Può essere comunque prorogato, nei termini previsti all'art. 106, comma 11, qualora sia limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

#### Articolo 3 - Ammontare del Contratto

1. L'ammontare complessivo per gli interventi di manutenzione e di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto, oggetto del presente Contratto, per l'intero periodo di validità (731 giorni) è pari ad un massimo di € 204.852,58 I.V.A. esclusa oltre ad € 829,44 per oneri della sicurezza, come da D.U.V.R.I. allegato alla documentazione di gara

| QTE A BASE DI GARA                     |                     |
|--|---------------------|
| Interventi di manutenzione e gestione  | € 204.852,58        |
| Oneri della sicurezza come da DUVRI    | € 829,44            |
| <b>Totale prestazioni</b>              | <b>€ 205.682,02</b> |
| Somme a disposizione dell'Amm.ne       |                     |
| Incentivo ex art. 113 D.lgs. 50/2016   | € 3.457,51          |
| Per forniture e riparazioni su fattura | € 15.000,00         |
| Contributo ANAC                        | € 225,00            |
| I.V.A.                                 | € 48.550,04         |
| <b>Totale somme a disposizione</b>     | <b>€ 67.232,55</b>  |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                 | <b>€ 272.914,57</b> |

I valori riportati nel quadro economico indicano gli importi presunti complessivi, al lordo del ribasso d'asta, che possono essere soggetti a variazioni nelle rispettive quantità nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni, senza che l'esecutore possa trarne argomenti per chiedere compensi non previsti dal presente Contratto o prezzi diversi dal medesimo.

2. Con la partecipazione alla gara gli elenchi prezzi e i listini posti a base del Contratto vengono riconosciuti tutti remunerativi dall'aggiudicatario per cui le prestazioni saranno affidate secondo i prezzi a base di gara diminuiti del ribasso d'asta ed in conformità alle modalità contenute nel presente accordo.

#### Articolo 4 - Patrimonio oggetto delle prestazioni

1. Il patrimonio interessato dalle prestazioni del presente Contratto è costituito da n. 3 impianti idrovori ubicati nel Comune di Roma, strettamente interconnessi dal punto di vista idraulico come di seguito elencati:

- n. 1 ubicato lungo la Marana di Prima Porta in Via Ferloni

- n. 1 ubicato lungo la Marana di Prima Porta in prossimità della confluenza con il fiume Tevere, in Via di Villa Livia

- n. 1 ubicato lungo la Marana di Prima Porta in Via Frassineto

rappresentati negli elaborati posti a base di gara.

#### **Articolo 5 - Pronto Intervento**

1. L'impresa aggiudicataria dovrà organizzare le proprie maestranze in modo da essere prontamente in grado di avviare autonomamente, nell'intero arco delle 24 ore giornaliere, gli impianti oggetto dell'appalto, sentite anche le previsioni meteo diramate dal Centro Funzionale della Regione Lazio.

2. Per gli interventi in caso di piena, al fine di assicurare il funzionamento continuo degli impianti, si richiede la presenza di n. 1 tecnico specializzato ed un operaio comune a conduzione di ogni singolo impianto idrovoro per tutta la durata del servizio di piena.

3. Gli avvii degli impianti idrovori per la messa in sicurezza delle zone difese dagli stessi, durante innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua e per quello di Via Frassineto anche durante eventi di pioggia, saranno dovuti dall'impresa appaltatrice che sarà anche tenuta ad attivarsi in modo autonomo, senza disposizione del D.E.C., interpellando prontamente il C.F.R., il D.E.C. e il Capo del Servizio di Piena della stazione appaltante.

4. L'impresa dovrà redigere su apposito registro controfirmato e datato idonee relazioni ed eventuali deduzioni e proposte relative al servizio di piena svolto.

5. Con la consegna dell'appalto l'impresa esecutrice è obbligata a rendersi immediatamente disponibile per il Pronto Intervento in tutti gli impianti idrovori oggetto d'appalto, a qualsiasi ora, nel più breve tempo, nell'intero arco delle 24 ore giornaliere, mediante un sistema costante di controllo delle precipitazioni e dei livelli contingenti dei corsi d'acqua e di allarme del quale l'impresa stessa si è dotata. Congiuntamente all'organizzazione di un sistema interno di presidio e vigilanza, è chiesto l'obbligo di un recapito telefonico attivo h24, per eventuali comunicazioni urgenti che il D.E.C. vorrà fare.

6. Tramite l'attività di Pronto Intervento, l'impresa dovrà eliminare immediatamente lo stato di pericolo/insidia con l'esecuzione di idonee lavorazioni (attivazione impianti e/o altro). Qualora le opere non siano immediatamente eseguibili, è prevista la procedura di segnalazione di pericolo e/o interdizione del sito, sino al presidio del sito stesso in attesa di manodopera e mezzi necessari ad eseguire le opere e/o porre in atto le misure di segnalazione e/o interdizione.

7. L'Appaltatore dovrà urgentemente effettuare tutti quegli interventi, non programmabili, che si rendano necessari all'atto del pronto intervento, per inconvenienti riscontrati sugli impianti. Tali interventi di assistenza e ripristino dovranno aver luogo nel più breve tempo possibile dal momento del loro riscontro e avviati autonomamente qualora ritenuti indifferibili, salvo avvisare prontamente il D.E.C. delle circostanze.

8. I giorni festivi nell'arco delle 24h e nei giorni feriali dalle ore 16,30 alle ore 7,00 del giorno successivo sarà onere dell'appaltatore garantire la reperibilità di una squadra composta da n. 1 operaio specializzato e un operaio comune per un pronto intervento e ripristino, che abbiano acquisito piena conoscenza degli impianti in manutenzione; la suddetta squadra dovrà intervenire su chiamata, entro e non oltre 3h dalla stessa, effettuata dall'Ufficio o per auto attivazione e comunque compatibilmente con i tempi tecnici necessari.

9. È altresì compreso l'approvvigionamento continuo del carburante necessario al funzionamento degli impianti.

## **CLAUSOLE CAPITOLARI ESSENZIALI**

### **Articolo 6 - Responsabile del Contratto**

1. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del Contratto, il concorrente aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del Responsabile Tecnico e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il "Responsabile Tecnico" rivestirà l'incarico di rappresentante dell'aggiudicatario e avrà poteri decisionali per trattare e concordare, con il DEC, le azioni tecniche inerenti lo svolgimento.

### **Articolo 7 - Interpretazione del Capitolato Speciale, del Contratto d'appalto e degli elaborati progettuali**

1. Nel caso di contrasto tra gli elaborati tecnici e/o amministrativi, compreso il presente Capitolato Speciale prevalgono le disposizioni impartite dal DEC (eventualmente con opportuno ordine di servizio) in rapporto alle finalità per le quali la prestazione è stata concepita in base a criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva nonché all'interesse della Stazione Appaltante.

2. In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali, in secondo luogo quelle di carattere speciale, in terzo luogo quelle di carattere generale.

3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto, è fatta sempre tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione degli interventi in questione; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

## **CAUZIONI E GARANZIE**

### **Articolo 8 - Cauzione definitiva**

1. Al momento della stipulazione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10 per cento sull'importo posto a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (tenendo conto anche delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 D.lgs. n. 50/2016 richiamate all'art. 103, comma 1, ultimo periodo, D.lgs. n. 50/2016).

2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento l'aumento è di due punti percentuali.

3. La garanzia definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto nonché il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime. Garantisce, inoltre, il rimborso delle somme pagate in più all'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, in sede di emissione di certificato di collaudo, fatta salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

4. La cauzione definitiva realizzata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

5. L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni in caso di risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario e per il pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario stesso per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di

norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

6. Ai sensi dell'art. 103 comma primo del D.lgs. n. 50/2016, è fatto obbligo all'Aggiudicatario procedere alla reintegrazione della cauzione definitiva ogni qualvolta questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza si procederà alla reintegrazione a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Aggiudicatario.

7. L'esecutore è obbligato altresì a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni di cui al primo contratto, anche una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

8. A norma dell'art. 103 comma quinto del D.lgs. n. 50/2016, la cauzione definitiva è progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'intero Contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzi detti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultima prestazione seguita nell'ambito del Contratto.

9. Attesa la possibilità che nel corso della durata del presente Contratto non siano affidati integralmente le prestazioni per l'intero importo complessivo presunto, l'eventuale ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo superiore al 20% sarà comunque svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultima prestazione seguita nell'ambito del Contratto.

10. La mancata costituzione della presente garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica il presente Contratto al concorrente che segue nella graduatoria.

## **TERMINE DELL'APPALTO E DISCIPLINA DEI TEMPI DI ESECUZIONE**

### **Articolo 9 - Avvio all'esecuzione del Contratto**

1. Dopo la stipula del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, da avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall'esecutore, nel quale sono indicate:

a) le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l'attività;

b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

2. Nei casi previsti dall'articolo 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il direttore dell'esecuzione potrà ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, indicando nel relativo verbale le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

3. Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione del contratto non coincida con il RUP, il verbale deve essere inviato a quest'ultimo per l'esercizio dei poteri di controllo e di vigilanza, entro un congruo termine, che può essere individuato in cinque giorni dalla data della relativa redazione.

## **CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

### **Articolo 10 - Contabilizzazione delle prestazioni a misura**

1. Tutti le prestazioni previste dal Contratto debbono essere accertati in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del contratto e l'Aggiudicatario e contabilizzati a misura con riferimento all'elenco prezzi posto a base di gara.

### **Articolo 11 - Liquidazione dei corrispettivi**

1. Durante l'esecuzione del Contratto il Direttore dell'Esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione della prestazione, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività (comunque entro e non oltre 15 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni) i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

2. La documentazione contabile dovrà contenere, pena l'impossibilità di procedere al pagamento di quanto dovuto per l'esecuzione della prestazione:

- la descrizione e importo delle prestazioni eseguite (ivi compresi i rendiconti di pronto intervento);
- i luoghi interessati dagli interventi;
- i termini utili per l'esecuzione della prestazione e le eventuali penali da applicare;
- certificato di ultimazione della prestazione;
- certificato di pagamento.

3. Entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del Contratto il RUP, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016 redige il certificato di regolare esecuzione.

4. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'articolo 30, comma 5°, del D.lgs. n. 50/2016, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale a seguito della scadenza del Contratto.

5. Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'Aggiudicatario nonché di tutti gli eventuali subappaltatori.

6. I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Responsabile del Procedimento.

7. Il pagamento degli importi dovuti è disposto entro 60 giorni dalla data di fatturazione.

8. Il Codice Identificativo gara (CIG) del Contratto è il seguente: 8025063B7A.

9. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

10. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, un Contratto si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane. L'Aggiudicatario, il sub-appaltatore o il subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della L. n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione Appaltante.



L'Aggiudicatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione agli articoli 4 e 5 della Legge n. 136/2010.

## **SUBAPPALTO E AVVALIMENTO**

### **Articolo 12 - Subappalto e avvalimento**

1. Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.

2. Il subappalto è consentito, con riferimento al presente Contratto, nei limiti del 40% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016.

3. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

4. Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il direttore dell'esecuzione provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del codice.

5. La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice.

6. L'Aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al venti per cento.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

7. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le

prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

8. L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

9. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

10. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione del Contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

11. Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante, per il tramite del DEC, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria.

12. In particolare l'impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione.

13. L'accertamento da parte del DEC di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'impresa avvalente di tutte le risorse dell'impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

## **DISCIPLINA DELL'APPALTO**

### **Articolo 13 - Varianti e Quinto d'obbligo**

1. Ai sensi dell'art. 106 comma 12) del Codice, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nell'Accordo originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2. Le modifiche, nonché le eventuali varianti previste dall'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ammissibili nei limiti di cui al successivo comma 7 del medesimo articolo devono essere autorizzate dalla Stazione appaltante dalla quale il RUP/DEC, preposto agli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dalle richiamate disposizioni, dipende.

3. Il direttore dell'esecuzione fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 106, comma 1, del codice.

4. Il direttore dell'esecuzione propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice. Il direttore dell'esecuzione risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche contrattuali, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi alle persone o alle cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà della stazione appaltante.

5. In caso di modifiche contrattuali non disposte dal direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dell'esecutore stesso.

6. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati sulla base delle indicazioni fornite all'art. 22 comma 5 del DM 49/2018.

7. Il direttore dell'esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al RUP.

8. Nessuna variazione o addizione alla perizia approvata può essere introdotta dall'Esecutore se non è disposta dal Direttore di Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

#### **Articolo 14 - Controlli da parte della Stazione Appaltante**

1. Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve secondo quanto previsto all'articolo 21 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49. Gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'esecutore deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni.

2. Il direttore dell'esecuzione redige i processi verbali di accertamento di fatti, che devono essere inviati al RUP e le relazioni per il RUP medesimo

3. Il direttore dell'esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

4. Le attività di controllo del direttore dell'esecuzione sono finalizzate alla valutazione:

- della conformità delle prestazioni effettuate rispetto alle prescrizioni tecniche del presente Capitolato e alle prescrizioni tecniche ed indicazioni impartite dal direttore dell'esecuzione;

- dell'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;

- dell'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3, del codice e alla rilevazione di eventuali irregolarità che, qualora venissero riscontrate dovranno essere notificate all'Aggiudicatario.

5. Le suddette irregolarità riscontrate in relazione ad uno o più dei suddetti parametri, potranno concorrere alla Valutazione dei comportamenti dell'Aggiudicatario concretizzanti grave inadempimento e tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai fini dell'applicazione di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

6. La suddetta attività di controllo è condotta con riferimento al Contratto e per l'intera durata dello stesso.

7. Il Direttore dell'Esecuzione segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel Contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti.

## Articolo 15 - Ritardi e penali nell'esecuzione delle prestazioni

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'avvio della prestazione del Contratto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo **1% (uno per mille)** dell'importo del Contratto stesso.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a) nell'inizio della prestazione rispetto alla data fissata dal DEC nel presente Contratto;
  - b) nella ripresa della prestazione seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC;
  - c) nella mancata consegna della eventuale documentazione, prevista dalla vigente normative, all'ultimazione della prestazione.
3. Violazioni nel pronto intervento:
  - a) **inosservanza della composizione standard della/e squadra/e tipo dell'equipaggiamento del Pronto Intervento** come descritto nella relazione tecnica e nell'analisi prezzi: penale giornaliera, per ciascun giorno di violazione contestata dal DEC a seguito di verifica in corso di esecuzione pari all'1 per mille dell'importo della prestazione; in caso di recidiva, oltre la seconda violazione sarà avviata la procedura di cui al citato 108 del D.lgs. n. 50/2016;
  - b) **ritardato intervento della squadra di Pronto Intervento**, oltre i tempi prescritti: penale giornaliera per ciascun giorno di ritardo contestata dal DEC a seguito delle verifiche in corso di esecuzione, pari all'1 per mille dell'importo delle prestazioni del Contratto; in caso di recidiva, oltre la seconda violazione sarà avviata la procedura di cui al citato art. 108 del D.lgs. n. 50/2016;
  - c) **accertata mancata disponibilità dell'Aggiudicatario** per l'esecuzione dell'attività di pronto intervento a qualsiasi ora, per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere: penale, per ciascuna violazione constatata dal Direttore dell'Esecuzione a seguito delle verifiche in corso di esecuzione od a seguito di segnalazione di terzi, pari all'1 per mille dell'importo delle prestazioni del Contratto; in caso di recidiva, oltre la seconda violazione sarà avviata la procedura di cui al citato art. 108 del D.lgs. n. 50/2016;
  - d) **L'aggiudicatario sarà ritenuto unico responsabile per eventuali illeciti civili e/o penali derivanti dalla mancata o tardiva attivazione del pronto intervento.**
4. Tutte le conseguenze civili e penali dovute dal mancato e tempestivo intervento sugli impianti idrovori, riguardanti il loro avvio, le mancate riparazioni e/o altro, sono da addebitarsi alla ditta Aggiudicatrice che ne dovrà rispondere nelle sedi penali civili e penali di competenza a prescindere dalle penali e sanzioni che saranno comunque applicate.
5. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
6. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le disposizioni del Contratto e del D.lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
7. È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

## **Articolo 16 - Spese di Contratto, di registro ed accessori a carico dell'aggiudicatario**

1. Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione dell'accordo quadro sono a carico dell'Aggiudicatario.
2. Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo inerenti gli atti occorrenti il presente Contratto.

## **Articolo 17 - Risoluzione del Contratto**

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il Contratto, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

### **Risoluzione del Contratto:**

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% del valore massimo del Contratto);
- b) venir meno, durante la vigenza del Contratto, dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- c) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del singolo Contratto;
- d) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- f) mancata attivazione di un intervento di Pronto Intervento così come definito all'art. 6 del presente Capitolato;
- g) reiterati e gravi inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni;
- h) ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b).**
- i) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- j) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto specifico o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- k) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto specifico o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- l) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

2. Costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D.lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33;

3. La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

4. La risoluzione potrà altresì avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108 commi 1 e 1 bis del D.lgs. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

5. Il DEC/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del DEC/RUP dichiara risolto il contratto.

6. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC/RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

7. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

8. In sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

10. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dell'Accordo per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

#### **Articolo 18 - Interpello ai sensi dell'art 110 del D.lgs. n. 50/2016**

1. In conformità a quanto previsto dall'art.110 del D.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente Contratto o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D.lgs. 50/2016 o il recesso ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

3. Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

#### **Articolo 19 - Relazione finale**



1. Entro due mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione afferente alle prestazioni oggetto del Contratto il DEC dovrà redigere una relazione finale relativa a tutte le prestazioni eseguite nell'ambito dell'intero appalto, all'interno della quale saranno indicate le vicende alle quali l'esecuzione delle prestazioni è stata soggetta e precisamente:

- i verbali di avvio all'esecuzione del contratto;
- eventuali atti di consegna e riconsegna delle aree concessi in uso all'esecutore;
- le eventuali perizie suppletive e di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- gli ordini di servizio impartiti;
- i verbali di sospensione e ripresa dei servizi/prestazioni, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
- I processi verbali di accertamento di fatti;
- le richieste di proroga e le relative determinazioni della stazione appaltante;
- la documentazione contabile;
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che il DEC ritiene opportune.

#### **Articolo 20 - Cessione del Contratto e cessione dei crediti**

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.
3. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
5. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
6. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione.
7. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

## **Articolo 21 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario del presente accordo quadro si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia", così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010, n. 217.
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 9–bis della citata L. n. 136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del Contratto.
3. L'Aggiudicatario del presente Contratto si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
4. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
5. Qualora le transazioni relative al presente Contratto, siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A., il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010 come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 217/2010.
6. Ai sensi del citato art. 3 della L. n. 136/2010 l'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n. 136/2010.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010, n. 217.

## **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **Articolo 22 - Richiami normativi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro**

1. Nella qualità di Datore di Lavoro, l'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del Servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08 e norme collegate.
2. A tal fine l'Appaltatore, tra gli altri obblighi, è tenuto a:
  - impartire al personale da lui dipendente ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti per lo svolgimento delle prestazioni;
  - impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti, assicurandone gli eventuali adeguamenti;
  - utilizzare prodotti e materiali di fornitura in regola con tutti i requisiti di legge;
  - vigilare, attraverso il proprio Responsabile dell'Accordo Quadro, affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante, ai sensi del D.lgs. 81/08 su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività;



- provvedere alla consegna dell'elenco di tutto il personale di volta in volta presente in cantiere a qualsiasi titolo (personale dell'Appaltatore, di eventuali imprese subappaltatrici, di imprese fornitrici, di imprese che effettuino noli a caldo, di consulenti e/o lavoratori autonomi ecc.).

3. Quanto sopra deve essere a carico sia dell'Appaltatore che di tutte le eventuali imprese subappaltatrici

### **Articolo 23 - DUVRI**

1. Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008, si rinvia a quanto specificato nel DUVRI, allegato al presente capitolato. Si specifica che gli oneri della sicurezza da DUVRI ammontano ad € 829,44 oltre l'I.V.A., non soggetti a ribasso di gara.

2. Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli **oneri della sicurezza relativi alla propria attività**.

### **DISCIPLINA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE**

#### **Articolo 24 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)**

1. L'esecutore è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto:

- a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva resa a dimostrazione del possesso dell'art. 80, comma 4, lettera i) D.lgs. n. 50/2016;
- b) per l'aggiudicazione del contratto;
- c) per la stipula del contratto;
- d) per il pagamento dei corrispettivi;
- e) per il pagamento del saldo finale.

IL D.U.R.C. viene richiesto d'ufficio attraverso strumenti informatici ed ha validità di centoventi giorni dalla data del rilascio. La Stazione Appaltante utilizza il D.U.R.C. acquisito per l'ipotesi di cui al punto a) anche per le ipotesi di cui ai precedenti punti b) e c). Dopo la stipula del contratto la Stazione Appaltante acquisirà il D.U.R.C. ogni centoventi giorni e lo utilizzerà per le finalità di cui alle precedenti lettere d) ed e) fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un DURC nuovo e specifico.

2. L'inosservanza da parte dell'esecutore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Esecutore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempienze da parte dell'esecutore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto può determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 72, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti, come già specificato all'art. 12 del presente CSA e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali.

3. In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

- a) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico dell'esecutore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: **si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;**

b) situazione di non correttezza contributiva dell'esecutore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: **si procederà ai sensi dell'articolo 30 comma 5, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;**

c) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico del subappaltatore riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: **si procederà al diniego dell'autorizzazione al sub- appalto;**

d) situazione di non correttezza contributiva del subappaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: **si procederà ai sensi dell'articolo 30 comma 5, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.**

## **PARTE SECONDA**

### **DISPOSIZIONI TECNICHE SULL'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Le lavorazioni comprese in appalto necessarie al fine di assicurare la funzionalità delle opere idrauliche a difesa di Roma dalle piene del fiume Tevere e della Marana di Prima Porta. L'argine con gli annessi impianti idrovori, oggetto degli interventi in appalto sono preposti alla difesa di un territorio fortemente urbanizzato, in mancanza dei quali sarebbe soggetto alle esondazioni del fiume Tevere e della Marana di Prima Porta.

#### **Art. 25 – Gestione quotidiana dell'impianto di Via Frassineto**

La gestione dell'impianto di Via Frassineto comprende la pulizia mensile dei locali, delle pertinenze esterne e taglio a mano della vegetazione infestante, posta esternamente a ridosso delle recinzioni perimetrali dell'impianto, la visita quotidiana e la verifica del suo funzionamento. Qualora a seguito delle visite si riscontrassero anomalie e mal funzionamenti, è obbligo della ditta segnalarle immediatamente al Direttore Esecuzione Contratto, proponendo tutte le immediate contromisure per la riparazione e avviare all'avaria riscontrata. Presidio dell'impianto con tecnico specializzato, anche nelle ore notturne e festive, in concomitanza di pioggia e/o di piena della marrana di Prima Porta e attivazione e controllo del funzionamento di tutti i macchinari costituenti l'impianto, necessari per lo smaltimento delle acque che provengono dai collettori comunali e/o dal fosso "Galline Bianche". Il presidio, ogni qualvolta, dovrà essere attivato previo auto allertamento della ditta appaltatrice che dovrà costantemente valutare le condizioni meteoriche del caso, anche avvalendosi delle informazioni reperibili presso il Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile (num. Verde 800276570) o avvalendosi anche delle informazioni che possono essere rilasciate dal personale di questa Direzione.

#### **Art. 26 - Manutenzione ordinaria degli impianti elettromeccanici e dei gruppi elettrogeni**

Gli interventi cui si riferisce il Contratto possono riguardare qualsiasi tipologia di lavoro per la Manutenzione Ordinaria dei manufatti in consegna all'Aggiudicatario, per il cui corretto svolgimento l'Aggiudicatario stesso deve essere in grado di allestire contemporaneamente anche più di un cantiere, ciascuno con propria autonomia funzionale, deve eseguire le prestazioni nei tempi e nei modi indicati dalla DEC, deve essere in possesso della necessaria autorizzazione ad idonea scarica per tutti i materiali di risulta.

Fanno parte della Manutenzione Ordinaria tutti gli interventi di ripristino non aventi carattere d'urgenza, per l'esecuzione dei quali non è richiesta l'emissione di apposito Ordine di Servizio da parte del DEC quali, a mero titolo esemplificativo, sintetico e non esaustivo:

##### *Impianti Elettromeccanici:*

1. Controllo visivo dello stato generale delle stazioni e dei suoi componenti;
2. Controllo alimentazioni elettriche e collegamenti alle unità di controllo;
3. Controllo regolare azionamento paratoie;
4. Controllo visivo delle segnalazioni di allarme;

5. Controllo stato delle tubazioni di deflusso delle acque;
6. Pulizia dei sedimenti formati che possono provocare ostruzioni sulla capacità di deflusso dei liquidi;
7. Pulizia di carattere generale delle carpenterie;
8. Verifica connessioni impianto di terra e/o equipotenziale;
9. Verifica funzionamento interruttori differenziali mediante testo di prova;
10. Controllo efficienza segnalatori ottici e/o acustici;
11. Controllo funzionamento sonde vasche di accumulo e verifica presenza depositi e/o corpi estranei.

*Gruppo Elettrogeno:*

1. Controllo visivo dello stato generale dell'apparecchiatura;
2. Controllo alimentazioni elettriche;
3. Controllo regolare inserimento automatico del gruppo elettrogeno;
4. Controllo visivo dello stato degli organi di sicurezza;
5. Controllo visivo del pannello sinottico allarmi;
6. Controllo stato di carica delle batterie e livello elettrolita;
7. Controllo sistema di adduzione combustibile e serbatoio di servizio;
8. Controllo e rabbocco carburante e liquidi di raffreddamento e lubrificazione;
9. Prova di funzionamento a vuoto e controllo parametri elettrici di funzionamento;
10. Pulizia quadri elettrici di macchina e griglie di ventilazione/raffreddamento;

È inoltre richiesto l'esecuzione di una manutenzione accurata da eseguirsi almeno una volta l'anno, eseguita da parte di un centro assistenza autorizzato dal costruttore dell'apparecchiatura, con rilascio di apposito verbale di notifica, di avvenuta manutenzione.

Le suddette attività di controllo dovranno avvenire, con riferimento a ciascun impianto idrovoro con cadenza bimestrale; a seguito delle sopraindicate operazioni di verifica l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alle sostituzioni di quei materiali minuti (spie, lampadine, guarnizioni, piccola ferramenta ecc.) che si rendesse necessario sostituire o aggiungere.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, relativi ai controlli sopra indicati dovranno essere effettuati da una squadra composta da un operaio specializzato e da un operaio comune ed un tecnico coordinatore, i quali avranno il compito di eseguire le operazioni di estrazione, pulizia, controllo e riposizionamento delle elettropompe.

L'Impresa dovrà redigere su apposite registro controfirmato e datato, idonee relazioni ed eventuali deduzioni e proposte relative ad ogni visita effettuata. Resta inteso che l'Impresa sarà responsabile del mancato funzionamento e quindi dei relativi danni civili e penali, dovuti ad incuria, mancata sostituzione e/o mancate e/o inadeguate proposte e deduzioni che la suddetta abbia fatto durante le visite.

Inoltre, si provvederà ad effettuare una volta l'anno:

1. Controllo generale dell'impianto asservito per verificare eventuali anomalie;
2. Verifiche integrità carpenteria e verniciatura dei quadri generali e sottoquadri se necessario;

3. Verifica degli elementi isolatori (fessurazioni, tracce di scariche superficiali);
4. Controllo mantenimento isolamento elettrico ove previsto;
5. Controllo mantenimento grado di protezione IP;
6. Controllo serraggio morsetti, bulloni e viti;
7. Controllo connessioni alla rete di terra e/o equipotenziali;
8. Verifica coordinamento delle protezioni contro il sovraccarico;
9. Verifica coordinamento delle protezioni contro i corto circuiti;
10. Verifica della corrente nominale del quadro in relazione ai dati di targa,
11. Verifica integrità e leggibilità delle eventuali targhette identificative degli apparecchi, circuiti, quadri, etc.;
12. Prova strumentale tempi intervento interruttori differenziali;
13. Misura della resistenza di terra e controllo della continuità elettrica;
14. Pulizia della vasca di accumulo con asportazione dei fanghi e lavaggio con acqua in pressione.

Trattandosi di lavorazioni al momento non definibili nella loro quantità ed ubicazione, esse vengono semplicemente descritte e tecnicamente definite nel Capitolato ed ulteriormente nelle descrizioni dei singoli prezzi unitari; pertanto, la Stazione Appaltante, nella fase di esecuzione del contratto, a seconda delle necessità individuate, tutti regolati dalle condizioni contenute nel presente Schema di Contratto.

#### **Art. 27 - Interventi di manutenzione ordinaria della vegetazione in genere**

L'appalto ha per oggetto la manutenzione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto in Comune di Roma e la gestione degli stessi durante le attivazioni in occasione di eventi di piena calamitosi per la durata di giorni 731 (settecentotrentuno).

L'intervento di rimozione della vegetazione eseguito a mano e/o con mezzo meccanico interessa l'area a verde dell'impianto, le scarpate arginali adiacenti l'uscita dell'impianto e l'area in prossimità delle paratoie.

La vegetazione può essere classificata secondo le tipologie qui di seguito riportate:

- Vegetazione Erbacea. La vegetazione erbacea e suffruticosa (Rubus, Phalaris) è la vegetazione flessibile che asseconda la corrente e svolge le altre funzioni proprie della vegetazione, senza creare barriera al deflusso idraulico;
- Vegetazione Arbustiva. La vegetazione semiflessibile è costituita da arbusti, cespugli (es. Tamarix sp. e Nerium oleander) e piante che sviluppano culmi rigogliosi come le canne (es. Arundo donax ...), che in popolamenti radi esercitano una debole resistenza, ma che se presenti in popolamenti densi assumono un comportamento simile a quello della vegetazione rigida;
- Vegetazione Arborea. Gli alberi rappresentano la vegetazione rigida (es. Eucalyptus sp., Ailanthus glandulosa, Salix alba, Alnus glutinosa, Populus alba, Populus nigra, Phoenix canariensis). Esercitano comunque una resistenza anche isolati, proporzionale alle dimensioni (diametro del tronco).

Quando e se possibile, compatibilmente con gli aspetti di natura tecnica, con la sicurezza idraulica e con le tempistiche che governano il contratto, gli interventi di controllo della vegetazione dovranno eseguiti prioritariamente nei periodi antecedenti a quelli tipici delle piene.

#### **Diserbo - Decespugliamento - Trinciatura**

Il diserbo/decespugliamento consiste nel taglio di vegetazione erbacea ed arbustiva e sarà eseguito nell'area a verde dell'impianto, lungo le scarpate arginali adiacenti l'uscita dell'impianto e in prossimità delle paratoie.

In particolare l'Appaltatore sarà tenuto a procedere al decespugliamento di tutte le aree, così come indicato e/o specificato negli elaborati progettuali o dal Direttore dell'esecuzione.

In particolare si dovrà procedere al taglio a mano della vegetazione spontanea presente nell'area a verde degli impianti, lungo le scarpate arginali adiacenti l'uscita degli impianti e in prossimità delle paratoie e al taglio con idonei mezzi meccanici della vegetazione presente lungo le scarpate arginali per i tratti adiacenti la sommità arginale.

Tutto il materiale decespugliato con mezzi meccanici dovrà essere sottoposto a trinciatura con le ulteriori e necessarie passate. La pratica della trinciatura consente di sminuzzare il materiale tagliato, accelerando i tempi della lavorazione rispetto ad operazioni di raccolta e successiva gestione delle ramaglie (ad es. mediante bruciatura o deperimento naturale) e restituendo inoltre al terreno il suo fabbisogno di sostanza organica, evitandone l'impovertimento. L'Impresa sarà tenuta ad attenersi comunque alle disposizioni della D.L. qualora la stessa ritenesse di procedere con modalità differenti rispetto alla pratica della trinciatura (es. bruciatura, allontanamento del materiale tagliato in altri siti, ecc.).

I lavori di decespugliamento (ove previsti con mezzi meccanici) e la trinciatura andranno prevalentemente eseguiti con mezzi meccanici idonei, cingolati o gommati, dotati di braccio adeguato alle lavorazioni richieste ed opportunamente muniti di idonea attrezzatura falciante conforme alle vigenti disposizioni di legge.

Non sono consentiti per le operazioni descritte nel presente articolo trattamenti chimici.

### **Taglio delle alberature**

I lavori di taglio della vegetazione arborea si riferiscono ad alberi, piante, arbusti vegetanti e non, con diametro del tronco superiore a 10 cm eventualmente presenti lungo le arginature, nell'area a verde dell'impianto, lungo le scarpate arginali adiacenti l'uscita dell'impianto e in prossimità delle paratoie che rappresentano e/o potrebbero rappresentare un ostacolo al corretto svolgimento delle attività oggetto del presente appalto e alla gestione delle emergenze in caso di piene.

L'Impresa prima di poter procedere con il taglio delle alberature lungo i corsi d'acqua deve aver preliminarmente concordato l'intervento con la D.L.

Prima di intraprendere i lavori di taglio delle alberature e di eventuale asportazione del ceppo, sarà cura dell'Appaltatore prendere ogni misura cautelativa nei confronti delle reti tecnologiche (illuminazione, cavi elettrici, telefonici ed altro) restando l'Appaltatore esclusivamente responsabile degli eventuali danni.

Quindi l'Appaltatore con il Direttore dell'esecuzione, contrassegnerà con apposito marchio (segno di vernice visibile) sul tronco le piante individuate da abbattere.

Quando si debbano abbattere piante di notevoli dimensioni queste dovranno essere preventivamente sbroccate (eliminate le branche primarie e secondarie) e poi abbattute facendo in modo che i rami più grossi ed il tronco vengano guidati al suolo delicatamente con l'ausilio di opportune attrezzature onde evitare schianti.

Durante le operazioni di abbattimento degli alberi e arbusti dovrà essere garantita la vigilanza a terra di idoneo personale per impedire l'avvicinamento casuale o fortuito di persone, cose od animali nel raggio d'azione e di caduta dell'albero o delle sue parti. I residui legnosi del diceppamento e gli esiti del decespugliamento potranno essere triturati ed utilizzati come sostanza organica ammendante da distribuire in loco.

In seguito all'abbattimento delle alberature si dovrà sradicare il ceppo oppure si dovrà trivellare con idonea macchina operatrice (fresaceppi) a seconda delle disposizioni del Direttore dell'esecuzione, che a sua discrezione potrà richiedere che le ceppaie restino nel suolo, in questo caso il fusto dovrà essere tagliato a livello del terreno.

Per quanto riguarda la rimozione delle alberature, i tronchi abbattuti dovranno essere raccolti, accatastati, privati dei rami, ridotti in astoni di lunghezza commerciale e trasportati dove indicato dal Direttore dell'Esecuzione.

Al termine delle operazioni, se necessario, dovrà essere ripristinata la morfologia del terreno anche con riporti di suolo.

Il Direttore dell'esecuzione si riserva la facoltà di cambiare le piante da abbattere o di aumentarne o diminuirne il numero, tali modifiche saranno valutate in contabilità.

#### **Art. 28 - Interventi di scavo in genere – pulizia dei canali collettori e delle vasche di raccolta**

La pulizia dei canali collettori e delle vasche di raccolte avverrà a mano mediante paleggiamento e gli esigui quantitativi di materiale naturale rimosso saranno depositati nelle immediate vicinanze dell'alveo e saranno successivamente reimmessi nel corso d'acqua.

#### **Art. 29 - Pulizia dei locali**

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì provvedere alla pulizia degli ambienti costituenti gli impianti idrovori che comprendono le pertinenze esterne e i locali interni dove sono locate le elettropompe.

Per ciò che attiene i locali interni la pulizia dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo di saponi detergente, mentre per le pertinenze esterne è compreso il ricorso all'utilizzo del decespugliatore o altro mezzo idoneo.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice, ogni materiale di uso e consumo e l'approvvigionamento di acqua potabile qualora non erogata in sito.

Inoltre l'Impresa dovrà relazionare su apposito registro controfirmato la data e l'ora di intervento nonché le prestazioni svolte.

#### **Art. 30 - Interventi di manutenzione esclusi/inclusi**

L'Impresa aggiudicataria, dovrà provvedere laddove se ne ravvisi la necessità e su richiesta dal Direttore dell'esecuzione ad effettuare tutti gli interventi di riparazione e/o sostituzione di parti che si renderanno necessari al di fine di garantire sempre e comunque la funzionalità degli impianti.

Il corrispettivo di tali interventi, escluso quello del rifacimento come sopra descritto, non è compreso nell'importo posto a base di gara e sarà corrisposto dietro presentazione di fattura ed entro un limite massimo di € 15.000,00 come da QTE posto a base di gara.

**REGIONE LAZIO**  
**DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE**  
**IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.**

*Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 svolta con modalità telematica, finalizzata alla stipula di un Contratto avente ad oggetto il servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in Comune di Roma.*

**DISCIPLINARE DI GARA**

Copia



## 1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei "Servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in Comune di Roma". CIG 8025063B7A.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a Contrarre n. G11798 del 09/09/2019 parzialmente rettificata con determinazione n..... ed avverrà mediante procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del dlgs. 50/2016, trattandosi di contratto di servizi sotto soglia.

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Roma in località Prima Porta nei pressi del fiume Tevere CIG: 8025063B7A.

**Stazione Appaltante:** Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo. Sede: Via Capitan Bavastro, 108 – 00154 Roma. Codice Fiscale: 80143490581.

Il Responsabile del procedimento è il Per. Ed. Maurizio PECCOLO (tel. 06.5168.6033 e-mail mpeccolo@regione.lazio.it; PEC maurizio.peccolo@regione.lazio.legalmail.it).

## 2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale di Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito SATER), accessibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (denominato in seguito: sito) alla sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti".

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità ed in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla stessa devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

### 2.1 Registrazione dei concorrenti

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione ed



impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo: ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente ed incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

### **3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

La documentazione di gara comprende:

- Progettazione redatta dal Per. Ed. Maurizio PECCOLO ai sensi dell'art. 23 comma 3 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - Relazione Generale
  - Computo metrico estimativo
  - Elenco Prezzi
  - Analisi dei Prezzi
  - Inquadramento territoriale e ubicazione impianti
  - Capitolato prestazionale
  - Schema di Contratto
  - Schema di DUVRI
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Domanda di partecipazione;
- Schema offerta economica;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER)
- DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER)
- DGUE (Ausiliaria) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER)
- Modello F23.

La suddetta documentazione di gara, è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti".

#### **3.1 Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibile dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> fino a **10** (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione “Bandi Aperti” dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### 3.2 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.1 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma “Registrazione e funzioni base” e “Gestione anagrafica” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante, diversamente, la medesima, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, lettera f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto eventualmente ammissibile relativamente alle prestazioni di cui all'art. 31 comma 8 secondo periodo, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

## 4 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, stante la contiguità degli impianti ed il loro contestuale impiego, da cui deriva l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in Comune di Roma, come più dettagliatamente descritto negli elaborati di progetto allegati.

L'intervento si compone delle seguenti prestazioni:

- **gestione dell'impianto di Via Frassineto** comprendente la pulizia mensile dei locali, delle pertinenze esterne e taglio a mano della vegetazione infestante, posta esternamente a ridosso delle recinzioni perimetrali dell'impianto, la visita quotidiana e la verifica del suo funzionamento. Qualora a seguito delle visite si riscontrassero anomalie e mal funzionamenti, sarà obbligo della ditta segnalarle immediatamente al Direttore Esecuzione Contratto, proponendo tutte le immediate contromisure per la riparazione e ovviare all'avaria riscontrata. Presidio dell'impianto con tecnico specializzato, anche nelle ore notturne e festive, in concomitanza di pioggia e/o di piena della marrana di Prima Porta e attivazione e controllo del funzionamento di tutti i macchinari costituenti

l'impianto, necessari per lo smaltimento delle acque che provengono dai collettori comunali e/o dal fosso "Galline Bianche". Il presidio, ogni qualvolta, dovrà essere attivato previo auto allertamento della ditta appaltatrice che dovrà costantemente valutare le condizioni meteoriche del caso, anche avvalendosi delle informazioni reperibili presso il Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile (num. Verde 800276570) o avvalendosi anche delle informazioni che possono essere rilasciate dal personale di questa Direzione.

- **manutenzione ordinaria** degli impianti idrovori di Via Ferloni e di Via di Villa Livia, con cadenza bimestrale, al fine di controllare e/o verificare la corretta e regolare funzionalità degli impianti.

Rientrano nella manutenzione ordinaria tutti gli interventi di ripristino non aventi carattere d'urgenza, per l'esecuzione dei quali non è richiesta l'emissione di apposito Ordine di Servizio da parte della Direzione Esecuzione Contratto, quali, a mero titolo esemplificativo, sintetico e non esaustivo:

Impianti Elettromeccanici:

1. Controllo visivo dello stato generale delle stazioni e dei suoi componenti;
2. Controllo alimentazioni elettriche e collegamenti alle unità di controllo;
3. Controllo regolare azionamento paratoie;
4. Controllo visivo delle segnalazioni di allarme;
5. Controllo stato delle tubazioni di deflusso delle acque;
6. Pulizia dei sedimenti formati che possono provocare ostruzioni sulla capacità di deflusso dei liquidi;
7. Pulizia di carattere generale delle carpenterie;
8. Verifica connessioni impianto di terra e/o equipotenziale;
9. Verifica funzionamento interruttori differenziali mediante testo di prova;
10. Controllo efficienza segnalatori ottici e/o acustici;
11. Controllo funzionamento sonde vasche di accumulo e verifica presenza depositi e/o corpi estranei.

Gruppo Elettrogeno:

1. Controllo visivo dello stato generale dell'apparecchiatura;
2. Controllo alimentazioni elettriche;
3. Controllo regolare inserimento automatico del gruppo elettrogeno;
4. Controllo visivo dello stato degli organi di sicurezza;
5. Controllo visivo del pannello sinottico allarmi;
6. Controllo stato di carica delle batterie e livello elettrolita;
7. Controllo sistema di adduzione combustibile e serbatoio di servizio;
8. Controllo e rabbocco carburante e liquidi di raffreddamento e lubrificazione;
9. Prova di funzionamento a vuoto e controllo parametri elettrici di funzionamento;
10. Pulizia quadri elettrici di macchina e griglie di ventilazione/raffreddamento.

A seguito delle sopraindicate operazioni di verifica l'aggiudicatario dovrà provvedere alle sostituzioni di quei materiali minuti (spie, lampadine, guarnizioni, piccola ferramenta ecc...) che si rendesse necessario sostituire o aggiungere.

- **pronto intervento** in tutti gli impianti idrovori oggetto d'appalto in occasione di eventi di piena, per eliminare immediatamente lo stato di pericolo/insidia con l'esecuzione di idonee attività (attivazione impianti e/o altro).

L'aggiudicatario, autonomamente e/o a seguito di segnalazione da parte della Stazione Appaltante, dovrà organizzare le proprie maestranze in modo da essere prontamente in grado di eliminare, nell'intero arco delle 24 ore giornaliere, gli eventuali stati di pericolo prevedibili attraverso le previsioni meteo diramate dal Centro Funzionale della Regione Lazio.

Gli interventi di pronto intervento avverranno previo ordinativo da parte del Direttore dell'Esecuzione o, in mancanza di Disposizione del D.E.C., su attivazione dell'aggiudicatario qualora siano stati diramati avvisi di criticità "idraulica" per il settore in esame, dal succitato C.F.R.

L'esecuzione della prestazione di Pronto Intervento in tutti gli impianti idrovori oggetto d'appalto richiede che l'aggiudicatario si renda immediatamente disponibile agli interventi a qualsiasi ora, nel più breve tempo possibile dalla chiamata, nell'intero arco delle 24 ore giornaliere.

Sono richieste, altresì, attività di manutenzione ordinaria da eseguirsi con cadenza annuale, secondo le prescrizioni del Capitolato speciale:

- **interventi di manutenzione della vegetazione in genere** presente lungo gli argini degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto nel Comune di Roma.

L'intervento di rimozione della vegetazione, eseguito a mano e/o con mezzo meccanico, interessa l'area a verde dell'impianto, le scarpate arginali adiacenti l'uscita dell'impianto e l'area in prossimità delle paratoie.

La manutenzione richiede:

- il *diserbo/decespugliamento* della vegetazione, da eseguirsi con taglio a mano della vegetazione erbacea ed arbustiva spontanea presente nell'area a verde dell'impianto, lungo le scarpate arginali adiacenti l'uscita degli impianti e in prossimità delle paratoie;
  - il *diserbo/decespugliamento* della vegetazione, da eseguirsi con taglio con idonei mezzi meccanici della vegetazione spontanea presente lungo le scarpate arginali per i tratti adiacenti alla sommità arginale e successiva trinciatura del materiale decespugliato con ulteriori e successive passate;
  - il *taglio delle alberature* (alberi, piante, arbusti vegetanti e non, con diametro del tronco superiore a 10 cm) eventualmente presenti lungo le arginature, nell'area a verde dell'impianto, lungo le scarpate arginali adiacenti l'uscita dell'impianto e in prossimità delle paratoie che rappresentano e/o potrebbero rappresentare un ostacolo al corretto svolgimento delle attività oggetto del presente appalto e alla gestione delle emergenze in caso di piene;
- **interventi di scavo in genere – pulizia dei canali collettori e delle vasche di raccolta**, da eseguirsi a mano mediante paleggiamento e gli esigui quantitativi di materiale naturale rimosso saranno depositati nelle immediate vicinanze dell'alveo e saranno successivamente reimmessi nel corso d'acqua;
  - **pulizia dei locali** costituenti gli impianti idrovori, che comprendono le pertinenze esterne ed i locali interni dove sono allocate le elettropompe.

Le modalità di svolgimento dei servizi di cui sopra sono dettagliate all'interno del Capitolato Prestazionale.

L'importo a base di gara è pari ad € 204.852,58, al netto di I.V.A. o altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 829,44 al netto di I.V.A. o altre imposte e contributi di legge e **non è soggetti al ribasso.**

Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è allegato al Capitolato tecnico. All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 (d'ora in avanti "Codice"), un'anticipazione pari al 20% dell'importo stimato del servizio. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, avverrà "a misura", ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 dello Schema di Contratto ed in conformità alle previsioni tuttora vigenti del Regolamento D.lgs.

207/2010 Titolo IX – Contabilità dei lavori.

L'appalto è finanziato con fondi assegnati sul Capitolo E41918 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2019/2021.

## 5 DURATA DELLA PRESTAZIONE

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto, il termine per dare ultimato il servizio è fissato in giorni 731 (settecentotrentuno) a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Possono altresì essere prorogati i termini di ultimazione del Contratto, qualora ricorrano i termini menzionati all'art. 106, comma 11, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

## 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 442, e del D.lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.lgs. 23 luglio 1990, n. 240.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio



ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo

comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## 7 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

## 8 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### 8.1 Requisiti di idoneità professionale

**Iscrizione**, a pena esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### 8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

**Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili di € 75.000,00 I.V.A. esclusa. Tale requisito è richiesto al fine di dimostrare l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 ed all'allegato XVII parte I del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione I.V.A.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere riportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

### **8.3 Capacità tecnica e professionale.**

**Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi/forniture analoghi.**

**Aver eseguito nell'ultimo triennio, antecedente la pubblicazione del bando di gara, servizi analoghi** a quello oggetto del presente appalto ed essenzialmente riconducibili alla manutenzione di apparecchiature elettromeccaniche e/o gestione di attività di pronto intervento (allarme meteo, interruzione energia elettrica, neve, ecc.) per un importo complessivo minimo, al lordo del ribasso d'asta, pari ad € 100.000,00 oltre I.V.A. a favore di Enti pubblici e/o privati (da indicare nel DGUE parte IV, lettera C, punto 1b).

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 ed all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante nella seguente modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:

- originale o copia autenticata dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

## **9 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi



requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lettera a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 8.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente **punto 8.3** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

## **10 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- 1) **iscrizione nel registro** tenuto dalla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**;  
OPPURE
- 2) **iscrizione nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato** (di cui al punto 7.1 lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in cap al consorzio.

## **11 AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lettere b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti all'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante

presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma SATER nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 18.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza del RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dell'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## 12 SUBAPPALTO

È disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lettera b), del Codice deve indicare all'atto dell'offerta il servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

## 13 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo del prezzo base indicato nel bando (€ 204.852,58) ossia pari ad € 4.097,05 (Euro quattromilanovantasette,05) salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto

di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese ed ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite dell'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Regione Lazio presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreris), codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo

lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109, deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

5) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

6) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lettera p) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lettere d), e), f) e g) del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 14 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì e dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da richiedersi al RUP tramite e-mail all'indirizzo [mpeccolo@regione.lazio.it](mailto:mpeccolo@regione.lazio.it) **entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno **3** giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lettere a) e b) e, se costituita in RTI, di cui alla lettera c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lettera c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c)** del Codice il sopralluogo deve



essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

## **15 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018 e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

## **16 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

**L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio previsto nel bando di gara.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio. Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti" dedicata alla presente procedura, nonché sul SATER.

La documentazione, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## **17 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, ed in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica ed all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione ed ogni altra mancanza, incompletezza della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati

## **18 CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.



Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

### 18.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sul SATER:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

## **18.2 Documento di Gara Unico Europeo**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)**

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante compilazione delle parti pertinenti.

**In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C – Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti** (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sul SATER:

- 1) il DGUE redatto compilando il modello presente sul SATER, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla Parte II sezioni A e B alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

**In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

- 1) dichiarazione integrativa dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità

rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.M. 14/12/2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice, la denominazione dei subappaltatori proposti.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle sezioni A – B – C – D.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, alla legge n. 55/2019 di conversione del DL 32/2019, cd. "sblocca cantieri" ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lettere b), c), c-bis), c-ter) c- quater), f-bis e f-ter del Codice.

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le sezioni A – B e C – D per le parti di competenza.

### **Parte V – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **Il DUGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale, dai seguenti soggetti:**

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

### **Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, all'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzione o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, commi 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione ed in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre, con le modalità sopra descritte, i nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, commi 2 e 3, e le operazioni societarie.

### **18.3 Dichiarazioni Integrative e Documentazione A Corredo**

#### **18.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

- **1.** fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e alla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019 c.d. Sblocca Cantieri, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis) e comma 5, lett. b), c), c-bis), c-ter), c-quater) f-bis) e f-ter) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
- **2.** dichiara i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- **3.** dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- **4.** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti il servizio;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- **5.** accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- **6.** dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto

codice, pena la risoluzione del contratto;

**Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”**

- **7.** dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

- **8.** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 ed a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- **9.** dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega il certificato attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

- **10.** indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita I.V.A., l’indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del Codice;

- **11.** autorizza, qualora una partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

- **12** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

- **13** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lettera d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:**

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

**Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/ consorzi stabili:



- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento:
  - integrazione al DGUE;
  - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
  - codice di comportamento (D.G.R. Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL n. 9 del 30 gennaio 2014);
  - operatori non residenti;
  - privacy;
  - (se pertinente) concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento ad integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; protocollo di legalità; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione, ovvero nelle sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

### **18.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente, oltre al DGUE ed alla domanda di partecipazione, allega sul SATER la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23; le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ai fini della regolarizzazione dell'imposta. Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria;
- attestazione di sopralluogo effettuato.

### **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

### **18.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 18.1.

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

#### **Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata,

anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c) le tipologie del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

## **19. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**

La busta “B - Offerta Economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica; tale offerta è formulata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La dichiarazione d'offerta economica deve essere resa utilizzando l'apposito allegato “Schema



Offerta economica” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell’apposito campo predisposto sul SATER.

La dichiarazione di offerta contiene:

- a) ribasso percentuale sul corrispettivo posto a base di gara al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice (detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto);
- c) la stima dei costi della manodopera ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà quello indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

L’offerta economica deve essere firmata digitalmente, **a pena di esclusione**, dal concorrente ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all’art. 46, comma 1 lettere e) del Codice, l’offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

## 20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9 ter e ss.mm.ii. dell’art. 95, comma 4 lettera b) e lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

## 21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica sarà svolta in modalità telematica il giorno 11 novembre 2019 alle ore 10:30. La prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) aprire le buste economiche dei concorrenti ammessi;

- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- f) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76 comma 2 bis del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 15/2016.

## **22. APERTURA DELLA BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA”**

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa il RUP procederà all'apertura delle buste “B – Offerta economica”, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura dell'importo complessivo dell'offerta e del corrispondente ribasso percentuale.

Si precisa che la Stazione Appaltante prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando tutti i decimali indicati e che nel calcolo delle medie non si procederà ad alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migliororia delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

## **23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Il RUP procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 bis e 2 ter del D.lgs. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3 bis il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 si provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter. Comunque, l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che risultino, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, nel complesso, inaffidabili.

## **24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli artt. 88, comma 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, e comunque, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà costituire apposita polizza assicurativa contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio il cui massimale è pari ad € 1.000.000,00.

La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ed avere validità per l'intera durata dello stesso.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipula del contratto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3 lettera c bis) del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

## **25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

### **26.1 Finalità del trattamento**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "Domanda di Partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di Gara/Disciplinare allegati all'offerta nonché all'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario, vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

## **26.2 Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

## **26.3 Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati**

I dati possono essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza a disposizioni di leggi o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

## **26.4 Diritti del concorrente interessato**

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

## **26.5 Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati**

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

## **26.6 Periodo di conservazione dei dati**

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

## **26.7 Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Regolamento 679/2016.

## **26.8 Dati sensibili e giudiziari**

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati

personali” di cui all’art. 9 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.lgs. 10/08/2018, n. 101). I “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all’art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente, acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente provvedimento.

Copia



**REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**BANDO DI GARA**

**SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. RUP: Maurizio Peccolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici – e-mail: [mpeccolo@regione.lazio.it](mailto:mpeccolo@regione.lazio.it); PEC [maurizio.peccolo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:maurizio.peccolo@regione.lazio.legalmail.it); Tel. 06/5168.6033.

**SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti idrovori di via ferloni, via di villa livia e via frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi, in comune di roma". cig 8025063b7a. luogo di esecuzione: Comune di Roma [Codice NUTS ITI43]; **IMPORTO A BASE DI GARA:** € 204.852,58 al netto di I.V.A. o altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad € 829,44 I.V.A. e/o altre imposte di legge esclusi e non soggetti al ribasso; Durata dell'appalto: 731 giorni

**SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:** Come da disciplinare di gara.

**SEZIONE IV. PROCEDURA:** Aperta. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016; Termine ricezione offerte: 08/11/2019 ore 23:59; Apertura offerte: 11/11/2019 ore 10:30.

**SEZIONE V. ALTRE INFORMAZIONI:** per l'espletamento della gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema telematico per le procedure di acquisto accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> sezione Bandi e Avvisi Altri Enti. I documenti di gara sono disponibili con accesso gratuito, illimitato e diretto presso il punto indicato. Sopralluogo: obbligatorio, come da disciplinare di gara. Ricorso: TAR Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Risorse Idriche e Difesa del Suolo  
Ing. Wanda D'Ercole



## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**OGGETTO:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 svolta con modalità telematica, avente ad oggetto il servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi.

Il sottoscritto ..... nato a ..... (...) il .....  
 Residente a ..... (...) in via/piazza  
 ....., n. ...., in qualità di..... (legale  
 rappresentante, amministratore unico, titolare,  
 ecc).....dell'impresa .....con  
 sede legale in .....Codice fiscale n.  
 .....P.I. n. ....

in nome e per conto di:

**Impresa Singola:**

- impresa individuale     società per azioni     società a responsabilità limitata  
 società in accomandita semplice     società cooperativa     altro.....

**Consorzio**

- ordinario     società cooperative di produzione e lavoro     imprese artigiane     stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

| n. | Denominazione | CF | Sede legale | Ruolo Capofila o Consorziata |
|----|---------------|----|-------------|------------------------------|
|    |               |    |             |                              |
|    |               |    |             |                              |
|    |               |    |             |                              |

**Raggruppamento temporaneo di concorrenti**

- costituito

concorrendo con la seguente composizione:

| Denominazione | CF | Sede legale | Ruolo Mandataria o Mandante |
|---------------|----|-------------|-----------------------------|
|               |    |             |                             |
|               |    |             |                             |
|               |    |             |                             |

- costituendo

- impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

| Denominazione | CF | Sede legale | Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante |
|---------------|----|-------------|--|
|               |    |             |  |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**GEIE**

con la seguente composizione:

| n. | Denominazione | CF | Sede legale | Ruolo Capofila o Consorziata |
|----|---------------|----|-------------|------------------------------|
|    |               |    |             |                              |
|    |               |    |             |                              |
|    |               |    |             |                              |

### CHIEDE

di partecipare alla “**Procedura aperta svolta con modalità telematica, avente ad oggetto il servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

### DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

| n. | Cognome, nome, luogo e data di nascita | Codice Fiscale | Qualifica | Residenza |
|----|--|----------------|-----------|-----------|
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |
|    |  |                |           |           |

che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

- 4) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
  - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati di cui all'art. 80, comma 1 lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g), del D.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

| Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza | Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione | Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  |   |  |
|  |   |  |
|  |   |  |
|  |   |  |

- 5) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 6) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
  - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;
  - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
  - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
  - c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
  - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
  - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
  - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
  - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
  - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - i) in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
    - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

- che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge) .....
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 7) in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- 8) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di ..... (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato ....., salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis;
- 9) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di ..... (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del giudice delegato ....., sentita l'ANAC ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016;
- 10) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.lgs. n. 50/16 per il soddisfacimento dei seguenti requisiti: .....
- 11) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti prestazioni: ..... nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
- 12) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:  
INPS: sede di ..... matricola n.....;  
INAIL: sede di ..... Matricola n. ....;
- 13) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato prestazionale;
- 14) che l'impresa è iscritta:  
 (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di .....

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale ..... dello Stato di ..... per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto) .....

Codice attività: ..... (obbligatorio),

Numero di iscrizione: .....

Data di iscrizione: .....

Durata dell'impresa/data termine: .....

Forma giuridica .....  
.....

- 15) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 16) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 17) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 18) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 è il seguente: .....
- 19) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

**oppure**

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a) del Codice; attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).

20) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

| n. | Denominazione | Sede legale |
|----|---------------|-------------|
|    |               |             |
|    |               |             |
|    |               |             |

21) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

| n. | Denominazione | Sede legale |
|----|---------------|-------------|
|    |               |             |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |

**Allegati da inserire sul SATER:**

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma.
- Eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 18.3 del disciplinare di gara
- Documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori di cui ai paragrafi 18.3.1 e 18.3.2
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

|                |               |   |
|----------------|---------------|---|
|                |               |   |
| <b>(luogo)</b> | <b>(data)</b> | <b>(sottoscrizione non autenticata solo se con fotocopia documento di identità)</b> |

(ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R.445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

**NB: La domanda di partecipazione è firmata digitalmente e presentata:**

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare
  - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.



Spett.le .....  
PEC: .....

## SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

**OGGETTO:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 svolta con modalità telematica, avente ad oggetto il servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi.

Il sottoscritto ..... nato a ..... (...) il  
....., residente a ..... (...) in Via/Piazza  
....., n. .... in qualità di ..... (legale  
rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) ..... dell'impresa  
..... con sede legale in .....  
codice fiscale ..... partita I.V.A. ....

in qualità di:

### 1) **Impresa Singola:**

- Imprenditore individuale, anche artigiani  società per azioni  società a responsabilità limitata  
 Società in accomandita semplice  società cooperativa  altro .....

### 2) **Consorzio**

- ordinario  società cooperative di produzione e lavoro  imprese artigiane  stabile

### 3) **Raggruppamento temporaneo di concorrenti**

- costituito  costituendo

### 4 **Rete di impresa**

### 3) **Geie**

di seguito denominata **“Impresa”**

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla **“Procedura aperta svolta con modalità telematica, avente ad oggetto il servizio di gestione degli impianti idrovori di Via Ferloni, Via di Villa Livia e Via Frassineto con particolare riguardo agli eventi di piena, compresa la manutenzione dei canali adduttori e delle aree verdi”**, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**OFFRE IL MASSIMO**

| <i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara</i><br><i>(CIFRE)%</i> | <i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara</i><br><i>(in LETTERE)</i> |
|--|--|
| _____  | _____  |

al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

**Dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € .....**

**Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € .....**

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei servizi posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso visione dei luoghi oggetto delle prestazioni nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione del servizio descritto nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nel disciplinare di gara**